

**D.G.R. XII/2838 DEL 22 LUGLIO 2024 - "PROGRAMMA 2024/2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO E APPROVAZIONE DEI RELATIVI SCHEMI DI DISPOSIZIONI TECNICO- AMMINISTRATIVE E DI RELAZIONE ACCLARANTE" - RIFACIMENTO DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE TROBBIA AL DI SOTTO DEL NAVIGLIO MARTESANA" IN COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO.**

**VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

(art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.)

Con nota prot. consortile n.8260 del 09/06/2025, il Responsabile del Procedimento ing. Stefano Burchielli ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona, concernente il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto.

Sono stati invitati a presentare la propria determinazione i seguenti enti:

- Regione Lombardia - DG Territorio e Sistemi Verdi - UO Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali – Struttura Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale;
- Regione Lombardia – DG Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica -UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti;
- Regione Lombardia e sistemi Verdi -Uo Programmazione territoriale e paesistica- Struttura Paesaggio;
- Comune di Cesate;
- Comune di Bellinzago Lombardo;
- Città metropolitana di Milano;
- Cap Holding S.pa.;
- Enel Distribuzione s.p.a.;
- Terna Rete Italia s.p.a.;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggi per la città Metropolitana di Milano;
- FASTWEB s.p.a.;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- SNAM s.p.a.;
- ITALGAS s.p.a.;
- 2i rete Gas s.p.a.;
- FIBERCOP s.p.a.;
- OPEN FIBER S.p.a.;

A conclusione della conferenza, si rileva l'acquisizione dei seguenti pareri, allegati e parte integrante del presente verbale:

1. parere favorevole con riserva di Cap Holding S.p.a con indicazioni e criteri da seguire, acquisito al prot. consortile al n. 10611 del 17/07/2025, così come descritti di seguito:
  - 1.1. Nel caso di reti fognarie nere/miste - Planimetricamente mantenere una distanza minima di posa mai inferiore a 100 cm per le reti nere/miste; da considerarsi calcolata dal fianco tubazione della fognatura al fianco della trincea tipologica eventualmente prevista;
  - 1.2. Altimetricamente, nell'ipotesi che le reti fognarie siano sempre inferiori rispetto gli altri sottoservizi, è necessario invece garantire una distanza minima di posa (valutata tra generatrice superiore della tubazione fognaria e generatrice inferiore della condotta del nuovo sottoservizio) di almeno 100 cm per le reti fognarie miste/nere.
  - 1.3. Tutte le eventuali intersezioni con gli allacci fognari, nell'ipotesi che gli stessi siano sempre inferiori rispetto gli altri sottoservizi, dovranno garantire una distanza minima di posa (valutata tra generatrice superiore dell'allaccio fognario e generatrice inferiore della condotta del nuovo sottoservizio) di almeno 80 cm.
  - 1.4. Divieto di realizzare/posare alcun tipo di infrastruttura/pianta in asse a tutta la dorsale della rete fognaria;
  - 1.5. Necessità di lasciare tutti i chiusini di ispezione presenti liberi da vincoli al fine di non ostacolare le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria in carico al Gestore del SII qualora ce ne fosse bisogno.
  - 1.6. Necessità di lasciare viabilità di accesso e manovra per l'esecuzione di attività di spurgo/pulizia rete in carico al Gestore del SII qualora ce ne fosse bisogno.
  - 1.7. Le pendenze del manto stradale dovranno tenere conto della posizione attuale/futura dei sistemi di raccolta (caditoie/bocche di lupo) onde evitate ristagni di acqua in seguito ad eventi meteorici.
  - 1.8. Rispetto dei principi dell'Invarianza Idraulica (Es. Divieto di realizzare nuove caditoie che contribuiscono ad incrementare il carico idraulico attuale oltre che variare la qualità delle acque e i loro tempi di corrivazione verso le reti fognarie);
  - 1.9. Per i punti di intersezione critici, per i quali non è possibile rispettare le prescrizioni sopra riportate, si necessita di ricevere elaborati di dettaglio (relazione sulla gestione delle interferenze presenti) per le opportune valutazioni tecniche. In particolar modo, tale elaborato dovrà essere accompagnato da tavole di dettaglio in cui siano riportate sovrapposizioni planimetriche ed altimetriche delle opere in progetto rispetto allo stato di fatto esistente delle infrastrutture fognarie in Gestione a GRUPPO CAP ed eventuali opere di protezione previa presa visione sul portale Webgis delle reti in gestione alla Scrivente;
2. Parere favorevole condizionato da parte del Comune di Bellinzago Lombardo, con indicazioni, acquisito al prot. consortile al n. 11149 del 25/07/2025 ritenendo opportuno:
  - 2.1. Redigere uno studio idraulico di dettaglio che prenda in considerazione e valuti la problematica esposta, in particolare facendo riferimento all'afflusso urbano presente a nord dell'intervento, al ponte esistente a valle dell'intervento in via Orobona nel Comune di Bellinzago Lombardo, alla confluenza dei due rami del torrente Trobbia in corrispondenza del Centro Sportivo Comunale e considerando portate simili a quelle del recente evento alluvionale di maggio 2024, prevedendo anche l'eventuale modifica delle aree a rischio allagamento rispetto a quelle descritte nella variante PAI di giugno 2023.

- 2.2. Assicurare durante il periodo di esecuzione dei lavori il mantenimento della continuità funzionale del pubblico servizio di fognatura che per sua natura non può essere sospeso o limitato;
3. Parere favorevole da parte di Duereti srl, acquisito al prot. consortile n. 9241 del 25/06/2025, nel quale si specifica che "Nell'area interessata ai lavori, non si segnala la presenza di richieste (ID FUOR-Old) per interventi legati a preventivi commerciali e concomitanze con lavori a piano".
4. Parere favorevole con prescrizioni da parte di Regione Lombardia - DG Territorio e Sistemi Verdi - UO Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali – Struttura Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale, acquisito al prot. consortile n. 11174 del 25/07/2025, con le seguenti osservazioni:
- 4.1. approfondire lo studio idraulico del tratto di valle del torrente Trobbia, valutando con maggiore dettaglio le portate di progetto (anche alla luce degli apporti di drenaggio urbano che, in occasione della piena di maggio 2024, hanno evidenziato la possibilità di portate superiori ai 9 mc/s), valutando la compatibilità dell'alveo di valle fino alla confluenza dei due rami in Comune di Bellinzago Lombardo ed aggiornando eventualmente le aree a rischio allagamento rispetto a quelle descritte nella variante PAI approvata nel 2024;
- 4.2. nel caso in cui, a seguito dell'espletamento delle attività di cui al punto precedente, si evidenzino delle criticità relative ad allagamenti nel tratto di valle, prevedere accorgimenti per mitigare eventuali peggioramenti rispetto allo stato di fatto, valutando, ad esempio, l'opportunità di adeguamenti in quota delle difese spondali in sinistra idraulica;
- 4.3. chiarire le risultanze della relazione geologica relative alla caratterizzazione dei terreni da smaltire ed effettuare un approfondimento descrittivo rispetto la gestione delle terre di scavo, evidenziando le previsioni dei quantitativi (Tab A, Tab B e fanghi); si conferma altresì che gli smaltimenti dovranno essere contabilizzati a consuntivo;
- 4.4. verificare, rispetto alla voce n.20 del computo metrico estimativo, la possibilità di reperire il materiale nell'ambito del cantiere in oggetto o di cantieri limitrofi.
5. Parere favorevole condizionato da parte di Regione Lombardia – DG Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica -UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti, acquisito al prot. consortile n. 9806 del 04/07/2025, indicando nello specifico richiede di:
- 5.1. estendere lo studio idraulico di dettaglio, intendendo per tratto a valle tutto l'alveo fino alla confluenza dei due rami del torrente Trobbia, valutando anche gli effetti cagionati dalla presenza delle interferenze descritte in premessa e prevedendo anche l'eventuale modifica delle aree a rischio allagamento rispetto a quelle descritte nella variante PAI del giugno 2023.
6. Parere favorevole con prescrizioni ed osservazioni da parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi, acquisito al prot. consortile n. 14079 del 25/09/2025, nel quale si evidenzia che:
- 6.1. come la presente progettualità preveda l'esecuzione delle opere nell'alveo del Naviglio con interventi significativi di demolizione di porzione del fondo e delle sponde propedeutici all'installazione di nuovi elementi prefabbricati in sottopasso al Canale e il successivo ripristino/raccordo delle strutture costituenti i due corpi idrici interferenti. Il progetto, come noto, si propone di risolvere una criticità idraulica intercorsa nel mese di maggio 2024

durante il quale, a seguito di significative precipitazioni, si era riscontrata l'interconnessione idraulica tra il Naviglio Martesana e il Torrente Trobbia in sottopasso allo stesso creando potenziali rischi per la pubblica e privata incolumità nonché disservizi nell'erogazione delle portate irrigue vettorate nel Naviglio Martesana. In quest'ottica appare utile precisare che il Consorzio ha provveduto ad eseguire dei pronti interventi per ripristinare la separazione dei due corpi idrici mediante l'intasamento con calcestruzzo delle porzioni in terreno erose e il successivo ripristino del fondo del Naviglio. Si invita pertanto nella successiva fase progettuale a valutare tempi di intervento più lunghi rispetto a quelli previsti considerata la presenza di un notevole quantitativo di calcestruzzo usato per intasamento della falla che dovrà essere demolito;

- 6.2. in merito invece alla gestione idraulica del Naviglio Martesana si prende atto che nella progettazione in oggetto è prevista l'esecuzione delle opere in regime di asciutta totale del Naviglio. Tale necessità, ritenuta appropriata anche dall'amministrazione consortile, comporta notevole impegno di risorse e mezzi da parte del Consorzio per il recupero e la gestione della fauna ittica dell'intera asta del Naviglio nonché ha ripercussioni significative sulla falda, pertanto, si ritiene indispensabile coordinare il presente intervento con altri di manutenzione straordinaria sul Naviglio, così da evitare la riproposizione di asciutte totali in annualità differenti. L'asciutta totale dovrà essere prevista al di fuori della stagione irrigua e, compatibilmente con le esigenze degli altri cantieri, dovrà avere una durata il più possibile ristretta;
- 6.3. si sottolinea, inoltre, l'impatto delle piene dei torrenti Trobbie sulla cantierizzazione e sulle modalità costruttive previste nel presente progetto. Come noto, il Naviglio Martesana funge da scolmatore delle piene dei torrenti Trobbie mediante l'immissione delle portate di piena al nodo di Villa Fornaci in comune di Bellinzago Lombardo. Data la vicinanza dell'immissione e le rapide tempistiche con la quale si possono avere variazioni idrometriche significative, si invita a considerare, nella successiva fase progettuale, una riduzione significativa delle tempistiche di lavoro nell'alveo del Martesana e soprattutto un limitato arco temporale di interconnessione idraulica delle due infrastrutture così da evitare rischi per la pubblica incolumità in caso di condizioni meteo avverse. Si invita altresì, nel caso l'interconnessione durante i lavori perdurasse per tempistiche superiori alle ordinarie previsioni meteo, considerare soluzioni provvisorie che permettano la separazione delle infrastrutture;
- 6.4. Si ritiene opportuna la realizzazione di una rampa di accesso all'alveo del torrente Trobbia di Gessate, a monte del sifone, al fine di agevolare le operazioni di gestione e rimozione dei sedimenti che interessano il sifone già nello stato di fatto.

Preso atto dei pareri pervenuti, il Responsabile del Procedimento, col supporto della struttura tecnica consortile e del progettista incaricato, ha proceduto alla loro disamina, evidenziando quanto segue:

1. Le indicazioni di Cap Holding e i criteri da seguire verranno tenuti in conto nello sviluppo della progettazione esecutiva;
2. La portata massima transitabile nel sifone del torrente Trobbia di Gessate, al di sotto del Naviglio Martesana, è stimata in misura pari a  $9 \text{ m}^3/\text{s}$ , come riportato nello studio redatto dal Comune di Bellinzago e firmato dall'ingegner Calcaterra, senza alcuna riduzione imputabile all'attuale sezione del sifone. A integrazione di tale dato, lo studio affidato da ANBI Lombardia ad Etatec Studio Paoletti per conto di Regione Lombardia indica una portata massima di transito pari a circa  $9 \text{ m}^3/\text{s}$ . Ciononostante, il Consorzio provvederà a sviluppare uno studio idrologico e

idraulico di dettaglio, esteso fino alla confluenza del ramo di Gessate con quello di Masate, finalizzato ad approfondire e validare le conclusioni della relazione idraulica di progetto, i cui esiti saranno integrati e sviluppati nell'ambito della progettazione esecutiva.

3. Nulla da evidenziare;
4. Nell'ambito dello studio di dettaglio di cui al punto 2., il Consorzio darà seguito anche alla valutazione della portata della roggia Trobbia di Gessate in corrispondenza del sifone del naviglio Martesana, tenuto conto dell'evento del maggio 2024; gli esiti dello studio sopra richiamato verranno assunti nella progettazione esecutiva per la mitigazione delle eventuali criticità che dovessero emergere; gli esiti delle verifiche e i chiarimenti richiesti in merito alla gestione dei materiali di risulta degli scavi verranno indicati nella progettazione esecutiva;
5. Vedi punto 2;
6. Prendendo atto degli interventi urgenti effettuati dal Consorzio negli ultimi anni in corrispondenza del sifone, i quali limitano la possibilità di operare con tempestività, e considerata altresì la presenza di criticità idrauliche connesse alla fase transitoria del rifacimento del sifone stesso, si ritiene indispensabile modificare le modalità operative, prevedendo la realizzazione della nuova struttura in parallelo a quella esistente, con il collegamento idraulico da effettuarsi esclusivamente al termine dei lavori. Inoltre, compatibilmente con le disponibilità economiche del finanziamento assentito, si provvederà alla realizzazione della pista di accesso richiesta.

Ai sensi del citato comma 7 secondo capoverso dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

A conclusione della disamina sopra esposta è possibile concludere che non vi sono prescrizioni impartite dagli Enti che rendono necessario l'aggiornamento degli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica e che, nei casi sopra descritti, il recepimento avverrà in fase di sviluppo del Progetto Esecutivo, pertanto il Responsabile del Procedimento, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di servizi, rileva che sussistono le condizioni per l'adozione ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990, della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della legge n. 241/1990.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza sono allegati in copia al presente verbale al fine di consentire una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio e trasmesso ai soggetti invitati al procedimento unitamente alla determina di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica.

Il Responsabile del Progetto

*(ing. Stefano Burchielli)*

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)